

Codice DB1109

D.D. 8 febbraio 2010, n. 125

D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102, abrogativo della L.185/92 - Alluvione ottobre 2000 - lotto minimo funzionale - Amministrazione Comunale di Macello (TO) - Ripristino della presa del canale consortile di Macello, Buriasco e Vigone in comune di Pinerolo (TO) - Approvazione variante di progetto e modifica della D.D. n. 852 del 23.09.2009. - Pos. 47a/TO

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di riconoscere al beneficiario:

Amministrazione Comunale di Macello (TO) – Via Vigone, 1 - 10060 Macello (TO) (omissis)

per la realizzazione dei lavori sopraindicati, un contributo in conto capitale di € 80.041,57 ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i.

di modificare l'importo di € 70.785,68 già riconosciuto con DD n. 852 del 23.09.2009 con l'importo di € 80.041,57;

di utilizzare, per l'intero importo riconosciuto i fondi impegnati con la DD. n. 323 del 22.12.2003, comprensivi della quota di € 9.255,89 relativa alla maggior spesa prevista, per la realizzazione del ripristino in argomento.

L'erogazione del contributo sarà effettuata ai sensi dell'art. 11 della L.R. 18/84 è subordinata all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in mesi 18 dalla data della presente determinazione dirigenziale; eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste al Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale ed autorizzate con comunicazione del dirigente del Settore;

- siano ottemperate le prescrizioni disposte da tutti i provvedimenti di competenza autorizzativi acquisiti ai sensi della normativa vigente;

- si trasmetta agli uffici istruttori del Settore copia del provvedimento di rinnovo del nulla osta idraulico;

- le opere dovranno essere eseguite conformemente agli atti approvati, nell'osservanza delle vigenti leggi e disposizioni in materia, inviando comunicazione dell'inizio lavori agli uffici istruttori del Settore, comunicando ogni sospensione e ripresa degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti in corso d'opera;

- l'Amministrazione regionale dovrà essere tenuta rilevata e indenne da qualsiasi molestia a terzi in dipendenza dell'esecuzione delle opere finanziate;

- le eventuali varianti al progetto approvato, redatte in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., dovranno comunque essere preventivamente approvate dal Settore Calamità Naturali e Gestione dei Rischi in Agricoltura, Uso del Territorio Rurale che provvederà ad emettere una nuova determinazione dirigenziale;

- sia trasmessa agli uffici istruttori del Settore copia conforme del contratto (di appalto) dei lavori stipulato con l'impresa, accompagnato dall'atto di incarico del direttore dei lavori, a cui seguirà il primo mandato di pagamento corrispondente al 30% del contributo concesso;

- al raggiungimento del 30% dell'importo dei lavori appaltati nella loro globalità (al netto del ribasso d'asta), a seguito di presentazione presso l'ufficio istruttore della documentazione relativa allo stato di avanzamento lavori, redatto dal direttore dei lavori - unitamente alla copia delle fatture, dettagliate - potrà essere liquidato il secondo mandato di pagamento corrispondente a un ulteriore 30% del contributo concesso;

- alla conclusione dei lavori dovrà essere presentata all'ufficio istruttore la documentazione relativa allo stato finale dei lavori, redatto dal direttore dei lavori, con copia delle fatture, a cui seguirà il pagamento di un ulteriore 30% del contributo concesso;

- l'ultima rata, pari al 10% del contributo concesso, il cui ammontare è fissato con il presente atto, verrà liquidata previa verifica da parte dell'ufficio istruttore della documentazione presentata riferita all'ultimazione delle opere in argomento, relativa alla contabilità finale e comprendente - tra l'altro - la relazione sul conto finale unita al certificato di regolare esecuzione ovvero certificato di collaudo, al dettagliato quadro economico di tutte le spese sostenute e alla copia delle fatture;

Si ricorda che le spese generali e tecniche sono state ammesse al finanziamento in percentuale pari al 10% e verranno liquidate in tale misura purchè venga adeguatamente attestato che l'affidamento dei lavori sia avvenuto attraverso pubblica procedura di aggiudicazione tramite gara d'appalto secondo la normativa vigente oppure secondo quanto disposto dalla D.G.R. 34 – 17280 del 10/03/1997 (gara ufficiosa da esperirsi tra almeno cinque imprese qualificate).

Nel caso di inosservanza di alcune o di tutte le prescrizioni citate sarà possibile procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo, maggiorate degli interessi, come stabilito dalla legislazione in materia.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/71 n.1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24/11/71, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Fulvio Lavazza